

Eni S.p.A.
Divisione Refining & Marketing

Raffineria di Venezia

Via dei Petroli 4, 30175 Porto Marghera (VE)
P.O. Box 64, Mestre PT, 30171 Venezia Mestre (VE)
Tel.: 041 5331111
Fax: 041 5315568
www.eni.it

Sede legale in Piazzale Enrico Mattei 1, 00144 Roma
Tel. centralino: +39 06 5988.1
Capitale Sociale euro 4.004.425.176,00 i.v.
Registro Imprese di Roma Cod. Fisc. 00484960588
Partita IVA 00905811006
R.E.A. Roma n.756453

MINISTERO dell'AMBIENTE e del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
PROV. VENEZIA - DIREZIONE AMBIENTALE

MINISTERO dell'AMBIENTE
Direzione Salvaguardia Ambientale
Divisione rischio industriale - prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento
Via C. Colombo, 44
00144 ROMA

p.c. **REGIONE del VENETO**
Direzione Ambiente
Calle Priuli, 99
30124 VENEZIA

PROVINCIA DI VENEZIA
Settore Politiche Ambientali
c.a. Dr. Gattolin
Via Forte Marghera, 191
30175 MARGHERA VE

COMUNE DI VENEZIA
Direz. Centrale Ambiente
San Marco, 4136
30124-VENEZIA

RACCOMANDATA A.R.

DIR/023 LR.lc

Venezia, 14 marzo 2008

RIFERIMENTO.: art. 2 c 1 bis DL 180/07 convertito con L. 243/07 come modificato dall'art. 32 bis c.1 Legge 28.2.2008 n. 31 recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative.

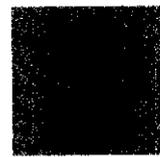
OGGETTO: Raffineria di Venezia ENI R&M - Esecuzione interventi di adeguamento degli impianti alle migliori tecniche disponibili-Messa in servizio impianto di recupero vapori di benzina (URV) da Caricamento Navi Cisterna

Con riferimento all'oggetto la scrivente Eni S.p.A. Divisione Refining & Marketing-Raffineria di Venezia,



ARPAV
Dipartimento Provinciale
c.a. Ing. M. Zambon
Via Lissa, 6
30172 MESTRE VE





premessato che

- ha presentato nei termini di legge del 30 giugno 2006 Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) con protocollo DIR 096 del 29/06/2006 ed acquisita con protocollo DSA/2006/17494 del 3 luglio 2006 da codesto Ministero;

considerato che

- Gli interventi proposti nella suddetta domanda, prevedono tra gli altri l'installazione di una Unità di Recupero Vapori (URV) da caricamento navi cisterna, presso i pontili della Darsena di Raffineria;
- Tale intervento è finalizzato al recupero dei vapori di benzina o virgin naphta durante le operazioni di carico delle Navi e conseguentemente di minimizzare le emissioni diffuse provenienti da dette operazioni.
- Il sistema di Recupero Vapori (URV) combina due dei processi fisici più conosciuti ed utilizzati, l'adsorbimento e l'assorbimento fisico, che consentono di rimuovere i vapori di benzina dall'aria.
- La messa in servizio dello stesso, comporta un obiettivo di miglioramento delle prestazioni ambientali di Raffineria, in quanto i vapori che si originano durante le operazioni di carico navi, vengono convogliati ad un sistema di recupero.
- Che le emissioni dei vapori di idrocarburi prodotte dal suddetto impianto saranno mantenute al di sotto della concentrazione di 10 g/Nm^3 prevista dalla p.te V all.VII del D.Lgs 152/06
- Che l'impianto non costituisce una modifica sostanziale ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 152/06 come modificato dal Dlgs. 4/08 in quanto è finalizzato esclusivamente al ridurre le emissioni di idrocarburi dell'esistente impianto di caricazione prodotti della Raffineria e come tale a produrre esclusivamente effetti positivi sull'ambiente;
- Che nelle more del rilascio della suddetta AIA la scrivente Raffineria, al fine di trarre i benefici degli obiettivi di miglioramento ambientale assunti anche nella Dichiarazione Ambientale EMAS,

comunica che

intende procedere alla messa in servizio dell'impianto in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 2 c 1_bis DL 180/07 convertito con L. 243/07 come modificato dall'art. 32 bis c.1 Legge 28.2.2008 n. 31:

«In mancanza del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale entro il 31 marzo 2008, in sede di prima applicazione, per le domande di autorizzazione integrata ambientale relative ad impianti esistenti, regolarmente presentate entro i termini, i gestori possono procedere alla esecuzione degli interventi proposti finalizzati all'adeguamento dell'impianto alle migliori tecniche disponibili, con le modalità ed i termini indicati nella domanda, qualora gli stessi interventi non siano soggetti a valutazione di impatto ambientale o, se soggetti, per essi sia già stato emanato provvedimento favorevole di conformità ambientale, dando contestualmente pieno avvio alle attività di monitoraggio e controllo indicate nella domanda medesima; le competenti Agenzie per la protezione dell'ambiente possono verificare, con oneri a carico del gestore, l'attuazione degli interventi e del piano di monitoraggio e controllo, riferendo entro tre mesi dall'ultimazione degli interventi all'autorità competente in ordine alle verifiche effettuate ed all'efficacia degli interventi rispetto a quanto dichiarato dal gestore; le risultanze delle verifiche possono costituire causa di riesame del provvedimento di autorizzazione, di esse dovendosi comunque tener conto nell'emanazione del provvedimento medesimo»



considerato

quanto sopra, la scrivente Raffineria di Venezia,

comunica

che fatto salvo Vs. eventuale pronunciamento sull'iniziativa, la scrivente società si impegna ad informare in tempo debito, l'ente di controllo (ARPAV) sulla data di messa a regime del sistema, che si presume nel mese di aprile del 2008, per eventuale presenza alle campagne di misura per verifica delle emissioni.

Dato il carattere discontinuo dell'emissione che è legata alle operazioni di carico nave, il primo monitoraggio, dopo la messa a regime, sarà operato per dieci volte consecutive secondo un programma di dettaglio che verrà fornito con adeguato anticipo all'ente di controllo.

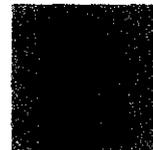
Si allega piano di monitoraggio e controllo dell'impianto in oggetto.

Rimaniamo a disposizione per ogni necessario chiarimento.

Distinti saluti.

Eni S.p.A.
Divisione Refining & Marketing
Raffineria di Venezia
Il Direttore
(Ing. Antonio De Stefano)

All. c.s.



ALLEGATO

Piano di monitoraggio delle emissioni

Analita Ricercato	Frequenza di Monitoraggio	Note
COV	semestrale	<i>Il monitoraggio sarà operato, per 10 volte consecutive alla messa a regime dell'impianto.</i>
Benzene	semestrale	
1,3, Butadiene	semestrale	